

I dati. Nei primi giorni di dicembre flusso leggermente rallentato rispetto a novembre ma con il caos in Libia sono saltati gli schemi tradizionali

Sbarchi a quota 175mila, superato il record del 2014

Marco Ludovico

ROMA

■ A fine anno in Italia il totale degli sbarchi sarà di 190-200mila migranti. Il record del 2014, pari a 170.100 persone, è stato già superato: al 7 dicembre, secondo i dati del ministero dell'Interno guidato da Angelino Alfano, gli arrivi sono 174.603. Dall'inizio del mese c'è stato un calo rispetto a novembre ma ormai gli schemi tradizionali sono saltati e il caos in Libia garantisce un flusso migratorio ininterrotto. Enormi anche i livelli raggiunti di accoglienza: ormai raggiunta quota 200mila immigrati ospitati, 175.143 adulti e 24.235 «minori non accompagnati». Sono il doppio dell'anno scorso e quasi dieci volte di più del 2013 quando il consuntivo fu di 22.110 migranti accolti in tutto l'anno. L'Anci (associazione nazionale comuni d'Italia) non ha ancora dato il via libera al piano, pronto fin dall'inizio dell'estate scorsa, per la redistribuzione tra tutti i centri abitati degli stranieri in arrivo. Sempre a rilento il piano di ricollocazione presso gli altri stati Ue: ha riguardato finora soltanto 1.803 stranieri, sono in attesa di approvazione altri 1.361 migranti, in attesa di trasferimento 844 casi, in lavorazione 2.369 pratiche. Oggi il sottosegretario all'Interno Domenico Manzione, da ieri a Bruxelles, discuterà della riforma del trattato di Dublino: l'Italia è del tutto contraria al testo in discussione. Mercoledì scorso, poi, è partita una lettera del ministro Alfano per Federica Mogherini, alto rappresentante dell'Ue per gli affari esteri e la politica di sicurezza. Alfano spiega che è obiettivo dell'Italia, «in coordinamento con i partner europei» e la Germania, in particolare, sostenere il governo del Niger «impegnato nel contrasto al traffico di esseri umani». Nel Niger, infatti, ci sono «rilevanti flussi di ritorno dalla Libia» dove è impegnato l'Oim (Organizzazione internazionale per le migrazioni). Il Viminale assicura un finanziamento di 7 milioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

